

Stati Uniti

STATUS DEL MERCATO

S&P500

15/10/2019

UPTREND



NASDAQ

15/10/2019

UPTREND



Il mercato americano è in uptrend. La variazione settimanale è stata pari a **-1,29%** per l'indice **S&P 500** e pari a **-1.59%** per l'indice **Nasdaq Composite**. Le criticità che avevamo individuato nella azione del mercato nel precedente outlook (*Persistono delle criticità legate allo specifico movimento in atto, in particolar modo entrambi gli indici sono vicini alla trendline della parte alta del canale -Allegati 2,3- e ciò rappresenta un warning insieme alla distanza del livello attuale degli indici dalla moving average a 50 giorni che si è riportata sopra la media.*) si sono sostanziate nella giornata di mercoledì giovedì e venerdì. Il nuovo massimo storico, di mercoledì, portandosi sopra la Trend-line ha dato il via alle vendite che sono scattate nella giornata di giovedì e al successivo sell-off di venerdì. Per gli appassionati di motivazioni fondamentali ce ne sono almeno tre: il **warning di Apple** sui ricavi per il primo trimestre, gli indici **PMI peggio delle aspettative** e la **paura** per il diffondersi della **epidemia fuori dalla Cina**. Considerato il movimento degli indici dai minimi di ottobre (+27,80% circa) è lecito attendersi un pull-back e una azione del mercato volta al consolidamento delle performance sin qui conseguite. Tale plausibile scenario è sostenuto dal persistente Buy-back delle corporate, dagli earnings meglio delle aspettative e da una attesa di ripresa economica tipo V shape per le economie colpite dalla epidemia. L'elemento distintivo della azione del mercato in questi mesi, già da noi anticipata ad inizio anno, è il fatto che le **Growth stock hanno outperformato le Value stock**- allegato1-, tale tendenza proseguirà nel corso dell'anno. Il quadro tecnico-quantitativo del mercato è coerente con un pull-back e l'eventuale violazione delle medie a breve spingerebbe entrambi gli indici verso l'importante moving average a 50 giorni. In tale scenario suggeriamo di realizzare profitti sulle stock che presentano performance a doppia cifra e sono estese nel movimento di rialzo e approfittare del pull-back per le riallocazioni di portafoglio sui vecchi e nuovi leader e sui settori emergenti.

Allegato1: Growth stock vs Value stock

Published on Investing.com, 24/Feb/2020 - 10:03:37 GMT, Powered by TradingView.

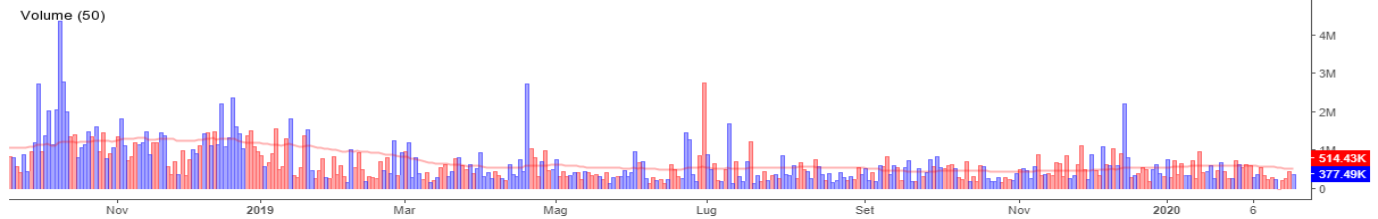
iShares Russell 2000 Growth ETF, Stati Uniti, NYSE:IWO, D

MA (50, close, 0)
MA (200, close, 0)



Investing.com

Volume (50)



Published on Investing.com, 24/Feb/2020 - 10:04:37 GMT, Powered by TradingView.

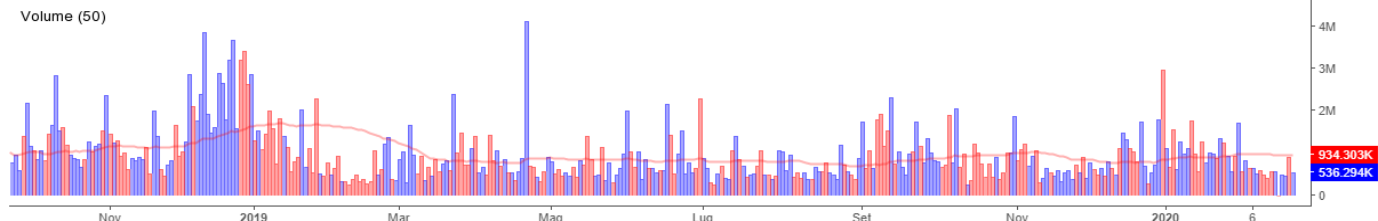
iShares Russell 2000 Value ETF, Stati Uniti, NYSE:IWN, D

MA (50, close, 0)
MA (200, close, 0)



Investing.com

Volume (50)

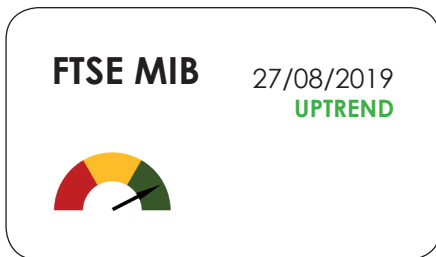


Allegati 2 e 3 : S&P 500 (daily); Nasdaq Composite (daily)



Italia (aggiornamento alle ore 11:30 del 24/02/2020)

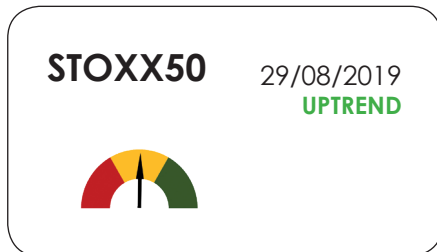
STATUS DEL MERCATO



Il mercato italiano è in un uptrend. La performance settimanale segnata dal **Ftse Mib** è pari a **-0.38%**, per il **Ftse Mid Cap** è pari a **+0,42%**. Il mercato italiano archivia un'ottava contrastata. Dopo un'inizio di settimana che ha visto gli indici del mercato italiano aggiornare i nuovi massimi (rispettivamente 25'483 per il Ftse Mib e 42'758 per il Ftse Mid cap), nelle ultime due sedute sono prevalse le vendite, con un sell-off nella giornata di venerdì inescato dalla diffusione a sorpresa del coronavirus in Lombardia e Veneto. Il quadro tecnico attualmente si conferma inalterato, con la distribuzione concentrata nelle ultime sedute. L'uptrend al momento rimane confermato, ma non è escluso che a chiusura di oggi, il nostro modello fornisca il segnale di alert per un possibile passaggio in downtrend. Importante è l'attuale test della MA a 50 giorni. L'entità del pull-back, oramai in atto, potrebbe essere nell'area del 5-9%. Molto dipenderà dalla qualità degli interventi che saranno attuati dalle autorità competenti. Ove necessario seguiranno tempestivi aggiornamenti.

Europa

STATUS DEL MERCATO



Il mercato europeo è in uptrend. Dopo una prima parte di settimana caratterizzata da una serie di sedute che hanno permesso ai principali listini europei di ritoccare i record storici o pluriennali, l'azionario europeo ha chiuso in forte calo l'ultima giornata di contrattazioni, dando seguito alla chiusura negativa di giovedì. A pesare sul sentiment del mercato è stato il timore di un impatto negativo del coronavirus sull'economia globale più grave di quanto previsto inizialmente.

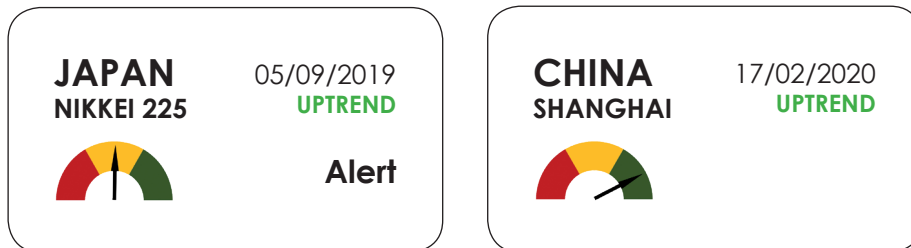
Passando all'analisi del quadro tecnico-quantitativo, l'indice **Eurostoxx 50**, che si conferma in Uptrend, archivia una settimana negativa **(-1,06%)** chiudendo a 3800 punti e allontanandosi dai massimi storici fissati nella giornata di giovedì a 3867. Torna a crescere la distribuzione. Settimana negativa **(-0,51%)** e nuovi massimi storici fissati nella giornata di mercoledì a 433,90 punti per l'indice **Stoxx 600** che si conferma in Uptrend. La distribuzione è in crescita. Tra i mercati appartenenti allo Stoxx 600 Ungheria e Polonia restano in Downtrend. Performance settimanale negativa pari a **-1,20%** per l'indice **Dax 30** che nella prima sessione dell'ottava ha aggiornato i nuovi massimi storici a 13795 punti. Il mercato tedesco è in Uptrend. La distribuzione è cresciuta nella seconda parte della settimana. Si registrano nuovi massimi storici a 6111 punti per l'indice **CAC 40** che archivia però un'ottava negativa **(-0,65%)** dopo la chiusura di venerdì a 6029. L'indice è in Uptrend. La distribuzione è cresciuta nelle ultime sessioni. Da monitorare area 5990 che già aveva rappresentato livello di supporto ad inizio mese e che adesso coincide con la moving average a 50 giorni.

Resta sempre valido l'**alert** per possibile passaggio di status in Downtrend per il mercato inglese. L'indice **Ftse 100** ha chiuso l'ottava quasi in prossimità della moving average a 50 giorni a 7403 punti con una performance weekly quasi nulla **(-0,07%)**. Area 7720-7700 si conferma importante livello di resistenza per l'indice Ftse 100. La distribuzione è in crescita.

Alla luce di quanto sopra illustrato, dopo i nuovi massimi fatti segnare nel corso della settimana, potremmo assistere nel corso delle prossime sedute a un nuovo movimento di pull back confinato tra il 4-7%, con la media a 50 giorni che potrebbe in alcuni casi fare da livello di supporto. Le notizie sull'epidemia in atto faranno da principale elemento catalizzatore. In tale contesto, suggeriamo di allocare rischio selettivamente, soprattutto per le stock che hanno un profilo quali-quantitativo elevato.

Giappone e Cina

STATUS DEL MERCATO



Il mercato giapponese è in un uptrend con alert. Il mercato cinese è in uptrend. La variazione settimanale per l'indice **Shanghai Composite** è stata pari a **+4,20%**. Nella giornata di lunedì 17 febbraio il nostro modello ha generato il segnale di **Uptrend** per l'indice **Shanghai Composite**. La azione della PBOC con ripetute immissioni di liquidità nel sistema finanziario, il taglio dei principali tassi di interesse a più riprese, l'attesa di nuovi stimoli monetari e fiscali, hanno convinto gli investitori che la caduta della economia è temporanea e la ripresa potrebbe essere molto sostenuta. Nelle ultime tredici sedute l'indice Shanghai composite è salito per ben 11 volte, realizzando circa il 12% di performance e violando al rialzo le moving average a 200 e 50 giorni. La distanza dai massimi di metà gennaio è pari a circa il 3%. Con il segnale di Uptrend in azione suggeriamo di allocare rischio gradualmente e selettivamente anche perché con una salita così forte nelle ultime due settimane, non è da escludere un eventuale pull-back.
Temi chiave:

Emerging market

STATUS DEL MERCATO



L'indice dei mercati emergenti è in downtrend. La variazione settimanale per l'indice (ETF) EEM è stata pari a **-2,06%**. Nel corso della settimana l'indice (ETF) EEM non è riuscito a riportarsi sopra la moving average a 50 giorni, anzi in chiusura di settimana si è riportato significativamente sotto di circa il 2%. Il nostro modello si è riportato nello status di Downtrend pieno. In tale situazione suggeriamo di mantenere una posizione neutrale o short sull'indice.

Disclaimer

Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. offre un servizio informativo attraverso notizie, dati ed analisi di approfondimento sui mercati finanziari mondiali.

Tutte le informazioni pubblicate, da noi o da terzi, non devono essere considerate in alcun modo una sollecitazione al pubblico risparmio o la promozione di alcuna forma di investimento.

Le informazioni fornite da Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. devono essere intese a titolo di esempio generale, costituendo la personale visione degli autori.

Per quanto concerne i dati, Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l., opera nel migliore dei modi per assicurare l'accuratezza e l'affidabilità, senza tuttavia garantire l'esattezza e la completezza degli stessi.

Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. non si assume pertanto nessuna responsabilità per eventuali perdite subite dagli operatori che abbiano utilizzato le informazioni e/o i dati rinvenuti dalle nostre analisi.

Tutte le decisioni operative finalizzate all'investimento rientrano pertanto nella responsabilità dell'operatore il quale deve sempre decidere liberamente l'allocazione delle proprie risorse finanziarie nella consapevolezza dei rischi che corre.

Legenda

La sezione Market Outlook offre una panoramica dei principali indici indicando lo status del mercato.

Quando lo status è in **UPTREND** e l'indicatore è verde  nel mercato prevale il sentiment rialzista.

Quando lo status è in **DOWNTREND** e l'indicatore è rosso  nel mercato prevale il sentiment ribassista.

Quando l'indicatore è giallo - alert -  vi è un segnale di allerta indicando un possibile rallentamento o cambiamento della tendenza in atto.